

Sigla FR/ING/GPF/FG

Al Comune di Sant'Angelo in Vado
Settore Urbanistica
Piazza Umberto I°, 3
61048 Sant'Angelo in Vado (PU)

Pec: comune.santangeloinvado@emarche.it

OGGETTO: D. Lgs. 152/2006 Punto vendita carburante **"ITALIANA PETROLI SPA" n. 49073** (già TOTALERG NI006564) sito in Comune di Sant'Angelo in Vado – Via Nazionale Nord 26. Mancata tenuta di un serbatoio da 10 mc. adibito allo stoccaggio di gasolio. Progetto operativo di bonifica.
Parere per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico (industriali) in pubblica fognatura di acque reflue provenienti da attività produttive, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del P.T.A. del 26/02/2010 e s.m.i.

Ditta: Petroltecnica Spa
Attività: bonifica sito contaminato
Ubicazione: Via Nazionale Nord, 26 - Comune di Sant'Angelo in Vado (PU)
Pratica: 1/23

Vista la richiesta di parere per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, di acque reflue industriali, nella fognatura comunale trasmessa dal Comune di Sant'Angelo in Vado in data 21/04/2023 ed acquisita agli atti nostro prot. n° 5149, presentata dal Sig. Rocchi Valter in qualità di rappresentante legale della ditta Petroltecnica Spa sita in Via Rovereta, 32 – Cerasolo Ausa di Coriano (RN) P.IVA 01508280409, esercente l'attività di bonifica sito contaminato ubicata in Via Nazionale Nord, 26 - Comune di Sant'Angelo in Vado (PU);

visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 parte terza sezione seconda e s.m.i.;

viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque della Regione Marche;

visto il Regolamento di Fognatura vigente;

visto il parere rilasciato, per il medesimo sito, con prot. n° 13578 del 28/09/2016;

considerato che tale attività scarica in fognatura acque provenienti da bonifica sito contaminato.

Per quanto suesposto, esaminata la richiesta e viste le normative vigenti in materia di smaltimento acque reflue industriali si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali (bonifica sito contaminato) in pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

le caratteristiche qualitative dello scarico terminale privato in atto devono sempre rispettare:

- i limiti della **Tab. 3 dell'All. 5, alla parte terza del D.Lgs. 152/06 (per scarico in acque superficiali)**;
- **i limiti della Tab. 3 dell'All. 5 alla parte terza (per scarico in acque superficiali)** per le sostanze pericolose indicate nella Tabella 3/A e nella Tabella 5 dell'Allegato 5 alla parte Terza del D.Lgs. 152/06, per le sostanze prioritarie (P,E) e prioritarie pericolose (PP), indicate nella Tabella 1/A del paragrafo A.2.6 dell'Allegato 1 del D.MATTM 14/04/2009 n 56 (Tab. 1/A dell'All. 1 alla parte terza del D.Lgs. 152/06), nonché contenenti le sostanze

comunque bioaccumulabili indicate nella Tab. 1/B del paragrafo A.2.7 dell'All. 1 del medesimo D.M. (Tab. 1/B dell'All. 1 alla parte terza del D.Lgs. 152/06); **il limite di 50 volte lo standard di qualità più restrittivo stabilito nelle Tab. 1/A e 1/B dell'All. 1 alla parte terza, ove lo standard è indicato, per le sostanze non elencate nella Tab. 3; il limite di 50 volte il limite di rilevabilità del metodo di rilevazione di riferimento, ove lo standard non è rilevato, per le sostanze non elencate nella Tab. 3;**

- i limiti di accettabilità previsti non possono essere raggiunti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo
- **le eventuali indicazioni e/o prescrizioni dettate dalle Autorità competenti in materia ambientale.**

La Ditta in premessa, salve diverse disposizioni indicate dalle Autorità competenti in materia ambientale, dovrà fornire con cadenza annuale un referto, con prelievo e analisi redatte e validate da chimico iscritto all'ordine professionale, relativo allo scarico delle acque industriali, che attesti il rispetto dei limiti sopra riportati.

Tale referto si riferisce di norma al campione medio prelevato nell'arco di tre ore.

Qualora sussistano situazioni tali che giustifichino un campionamento effettuato in tempi diversi, ciò dovrà essere riportato nello stesso rapporto di analisi, come previsto dal D. Lgs. 152/06 dell'All. 5 alla parte terza paragrafo 1.2.2.

Marche Multiservizi Spa potrà, ogni qualvolta ritenuto necessario per avaria all'impianto di depurazione di Sant'Angelo in Vado – Depuratore Capoluogo, per rottura delle linee o condotte fognarie, per interventi di manutenzione o potenziamento, ecc., far sospendere lo scarico nella pubblica fognatura senza che la Ditta possa vantare compensi od indennizzi di sorta per interruzioni dei cicli produttivi.

Ogni modifica strutturale e di processo dell'impianto privato che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e/o quantità dello scarico dovrà essere preventivamente autorizzata.

Dovrà essere data comunicazione immediata all'Autorità Competente e a Marche Multiservizi Spa all'occorrenza di guasti agli impianti privati o di altri fatti o situazioni che potranno costituire occasione di pericolo per la salute pubblica, per le reti di fognatura pubblica e per l'impianto pubblico di depurazione di Sant'Angelo in Vado – Depuratore Capoluogo e/o per l'ambiente.

Nel caso di arresto degli impianti di pretrattamento, dovuti ad avaria o ad altri fatti imprevisi o imprevedibili, la Ditta è tenuta a darne immediata comunicazione all'Autorità Competente e a questa Società, prima telefonicamente e quindi in forma scritta. La disattivazione degli impianti di trattamento privati per lavori di manutenzione programmata dovrà essere concordata con l'Autorità Competente e questa Società, alle quali andranno confermate, con comunicazione PEC, le date di arresto e riattivazione degli impianti nonché ogni variazione dei tempi stabiliti e precedentemente comunicati.

La Ditta in oggetto dovrà garantire un appropriato sistema di autocontrolli sugli impianti di trattamento e sulle acque reflue scaricate, volto a garantire il rispetto dei limiti di accettabilità fissati.

Resta l'obbligo di comunicare al gestore della pubblica fognatura e all'Autorità Competente le

seguenti variazioni relative allo scarico in questione:

- variazione intestazione Ditta;
- variazione della qualità dello scarico;
- variazione della quantità dello scarico.

Resta inoltre inteso che:

- gli Enti preposti ed il personale tecnico di questa Società sono autorizzati ad effettuare i controlli per la verifica di quanto dichiarato ai sensi dell'art.128 del D.Lgs. 152/06;
- l'inosservanza delle prescrizioni sopra riportate comporta l'adozione dei provvedimenti di cui all'art.130 del D. Lgs. 152/06 nonché l'applicazione delle sanzioni specificate dal Titolo V della Parte Terza Sezione Seconda del D.Lgs. 152/06;
- il presente Parere si intende rilasciato per quanto di competenza della scrivente:
 - sotto l'osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati nel presente atto;
 - fatti salvi altri pareri, parere, autorizzazioni di altri Enti;
 - fatti salvi i diritti di terzi, verso i quali gli interessati si assumono ogni responsabilità.

Il presente Parere è rilasciato per gli usi consentiti dalla legge.

Il presente Parere DECADE qualora non permangano le condizioni per le quali è stato rilasciato, con particolare riferimento alla quantità ed alla qualità dello scarico dichiarati.

Per eventuali chiarimenti sul presente Parere è possibile contattare l'Ufficio Gestione Pratiche Fognature allo 0721 699254.

Ing. Simona Francolini
Direttore Funzione Reti
Originale firmato digitalmente